TRIBUNALE DI ANCONA

Sezione Fallimentare

Concordato minore

ed in subordine richiesta di liquidazione controllata del patrimonio

ex artt. 74 e ss. Decreto legislativo 12/01/2019, n. 14

*** * ***

Il Sig. MARCO PAOLUCCI, nato a [redacted] residente in VIA [redacted], c.f. P[redacted] rappresentato e difeso nel presente giudizio, in virtù di procura speciale che si produce con il fascicolo telematico, dagli Avv. Andrea Moroder [redacted] Marco Alessandrini del Foro di Ancona, nel cui studio del secondo sito in Ancona, Corso Garibaldi 124 tel. 071/202687 - fax 071/206025 elegge domicilio, comunicando di voler ricevere le comunicazioni agli indirizzi pec:

marco.alessandrini@pec-ordineavvocatiancona.it;

andreamoroder@legalmail.it;

*** * ***

PREMESSO CHE

- nel febbraio 2015 il ricorrente avviava, nella periferia della Città di Ancona, l'attività di ristorazione denominata "l'Amo in Bocca";

- durante i sei anni di attività ci sono stati periodi altalenanti che hanno portato a seri problemi di liquidità sanati con prestiti personali forniti dai familiari del Sig. Paolucci **(doc. 1);**
- l'avvento della pandemia c.d. covid-19 del marzo 2020 ha compromesso definitivamente la possibilità di proseguire l'attività non essendo possibile per il ricorrente sostenere i costi fissi della stessa (affitto, utenze, dipendenti, ecc.);
- nell'anno 2020, con l'ausilio della garanzia statale, otteneva un prestito che veniva utilizzato in parte per la copertura dei debiti generati dall'attività di ristorazione ed in parte per la l'apertura di nuova attività, all'interno dello stabile del *discount* della MD, denominata Gastronomica srls, la cui apertura al pubblico fu il 24 dicembre 2020.

  In ragione delle chiusure imposte dal diffondersi del contagio, la nuova attività sostituiva al servizio ai tavoli una gastronomia d'asporto con consegne a domicilio;
- tuttavia, nella seconda parte del 2021, anche tale l'attività subiva un notevole calo del fatturato, in quanto nella zona limitrofa al *discount* MD aprivano altri concorrenti (Lidl, Conad, ecc.) e pertanto diminuivano gli avventori, inoltre l'attività di asporto si è ridimensionata con le riaperture *post* lockdown, inoltre iniziavano i primi segnali inflattivi con l'aumento del costo dell' energia e il caro carburante e a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina nel febbraio 2022 svaniva ogni possibilità di ripresa;

- per le ragioni di cui sopra l'attività non era più in equilibrio economico e pertanto il ricorrente provvedeva a restituire il locale affittato alla MD e a mettere in liquidazione la società;
- il Sig. Paolucci aveva finanziato l'avviamento delle attività commerciali di cui sopra in parte attraverso i prestiti elargiti dai propri familiari ed in parte facendo ricorso all'indebitamento bancario;
- il Sig. Paolucci si è sempre limitato a percepire il compenso per l'attività prestata funzionale al proprio mantenimento e non ha mai costituto un proprio patrimonio personale e non detiene beni immobili o mobili registrati;
- l'ammontare dei debiti attuali del Sig. Paolucci (**doc. 2**), come emerge anche dall'esame della centrale rischi della Banca d'Italia (**doc. 3**), rispetto al valore del proprio patrimonio ed all'ammontare dello stipendio percepito, lo pone in una chiara posizione di sovraindebitamento, non essendo il suo patrimonio sufficiente a far fronte alle obbligazioni assunte;
- il piano proposto, non essendo il ricorrente, come detto, proprietario di beni mobili o immobili da liquidare, pone a servizio della proposta avanzata ai suoi creditori la parte disponibile del proprio reddito futuro - ovvero detratto dei costi necessari al proprio mantenimento – **oltre alla somma di [redacted] (ventimila,00) che la sorella, Sig.ra [redacted] è disponibile a donargli in caso di omologa della presente procedura, in parte mediante preventiva consegna di un assegno circolare depositato in garanzia presso il Gestore della Crisi**

<u>dell'ammontare di €[redacted] in parte mediante bonifico di ulteriori €[redacted] eseguirsi successivamente all'eventuale omologa della presente proposta</u>;

- successivamente alla chiusura delle attività di cui sopra il ricorrente, al fine di provvedere al proprio mantenimento e sulla scorta dell'esperienza maturata nel campo della lavorazione del pesce, ricercava un lavoro come dipendente e prima lavorava per CR Agorà srl, percependo un reddito medio di € [redacted] (**doc. 4.1-4.4**), (lavoro terminato a seguito scadenza contratto lavoro a tempo determinato) ed attualmente svolge l'attività lavorativa presso il negozio Conad di Ancona nel banco del pescato tramite l'agenzia di somministrazione lavoro Ranstad Italia Spa, (giusto contratto a tempo determinato con attuale scadenza a gennaio 2023) percependo la retribuzione lorda di €[redacted] (**doc. 5**);
- Al fine di determinare la quota da destinare al piano di sovraindebitamento alla retribuzione di cui sopra andranno detratte le spese personali necessarie al proprio mantenimento stimate in € 1[redacted] così ripartire:

Tipologia	€
Alimenti	[redacted]
Trasporti	[redacted]
Telefonia	[redacted]
Alloggio	[redacted]
Vestiario	[redacted]
Varie	[redacted]

- il Sig. Paolucci ha la propria residenza all'interno della circoscrizione del Tribunale di Ancona, per cui sussiste la competenza territoriale di quest'ultimo a pronunciarsi in ordine alla richiesta di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, come attestato dal certificato di residenza (**doc. 6**);
- che non sussistono nel caso di specie le condotte impeditive all'accesso alla procedura previste dall'art. 77 del D.lgs. del 12/01/2019, n. 14;

Tutto, ciò premesso, il Sig. Marco Paolucci intende formulare la presente proposta di concordato minore, ai sensi degli artt. ex artt. 74 e ss. Decreto legislativo 12/01/2019, n. 14, al fine di garantire, da un lato, la *par conditio creditorum* e, dall'altro, una stabilità economica al proprio futuro.

In caso di approvazione ed omologa della presente proposta, i creditori potranno evitare costose azioni esecutive, **che vedrebbero quale unico bene potenzialmente aggredibile la quota di 1/5 degli eventuali stipendi futuri, ed inoltre beneficerebbero della donazione che è disponibile a concedergli la sorella (doc. 7)**.

A tal fine espone quanto segue secondo l'indice di cui sotto:

I – Fase prodromica alla presentazione della presente proposta;

II – Stato analitico delle attività e delle passività;

III – L'esposizione debitoria ed il trattamento ai fini del piano di sovraindebitamento;

IV – Proposta di concordato minore;

VII – Piano;

VIII – Convenienza della proposta di sovraindebitamento rispetto ad una procedura liquidatoria.

I

Fase prodromica alla presentazione della presente proposta

Il Sig. Paolucci, per il tramite dei sottoscritti difensori, al fine di porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento creatasi, ha inviato all'Organismo di Composizione della Crisi presso l'Ordine dei Commercialisti di Ancona, istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n.3/2012.

L'O.C.C. ha provveduto a nominare quale Gestore della Crisi il Dott Stefano Di Gioacchino (**doc. 8**), il quale ha posto in essere un'accurata analisi delle singole posizioni debitorie sulla base delle indicazioni fornitegli dal Sig. Paolucci e dell'esame della centrale rischi bancaria.

Il Gestore della Crisi ha provveduto altresì a verificare i redditi ed il patrimonio del Sig. Paolucci . A tal fine il ricorrente ha fornito al gestore della crisi copia di tutte le sue dichiarazioni dei redditi **(doc. n. 9.1-9.6)**.

Il Gestore della Crisi ha assunto tutte le informazioni in ordine alle ragioni della crisi.

L'O.C.C. per il tramite del Gestore della crisi ha analizzato il piano e la proposta di concordato minore stilando la relazione prevista per legge **(doc. n. 10)**.

II

l'Attivo

L'attivo è composto dalla somma di[redacted](ventimila,00) che la sorella del Sig. Palucci si impegna ad donare a favore del fratello subordinatamente all'omologa della presente proposta.

III

L'esposizione debitoria ed il trattamento ai fini del piano di sovraindebitamento

Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni debitorie del Sig. Palucci:

Elenco dei creditori privilegiati	**Importo €**	

Dott. Stefano di Gioacchino (GESTORE DELLA CRISI) Comprensivi di IVA E CASSA	[redacted]	art. 2751bis n. 2 c.c.
Avv.ti Andrea Moroder e Marco Alessandrini (*ADVISORS*) Comprensivi di IVA E CASSA	[redacted]	art. 2751bis n. 2 c.c.
Agenzia Entrate Riscossione	[redacted]	Art. 2752 c.c.
Ancona Entrate	[redacted]	Art. 2752 c.c.
Regione Marche	[redacted]	Art. 2752 c.c.
Municipia spa	[redacted]	Art. 2752 c.c.
Totale privilegiati	[redacted]	
Elenco dei creditori chirografari		
Bcc di Filottrano	[redacted]	

Ubaldi Costruzioni srl	[redacted]	
Totale chirografari	[redacted]	

Oltre ai debiti sopraelencati il Sig. Paolucci ha contratto un debito pari ad € [redacted] (c[redacted]7) con il proprio genitore, Sig. [redacted] ragione dei prestiti ricevuti per il finanziamento delle attività di ristorazione svolte. Tale importo, tuttavia, non viene considerato né ai fini del raggiungimento della maggioranza sulla proposta avanzata né tra i debiti che verranno soddisfatti a mezzo della presente procedura in considerazione della disponibilità rappresentata dal Sig. [redacted] di rinunciare al proprio credito in caso di omologa della presente proposta (**all. doc. 11**).

Dal punto di vista metodologico la valutazione delle poste passive è stata effettuata sulla base dall'analisi della centrale rischi bancaria e dai risultati dalle circolarizzazioni effettuate dal Gestore della Crisi.

Relativamente agli onorari del Gestore della Crisi e degli *Advisors*, le stesse, sono state predeterminate in accordo con il Debitore. In particolare, con specifico

riferimento al compenso dell'OCC, si precisa che è stato determinato in funzione dei parametri dettati dagli artt. 14 e ss. del D.M. 24 settembre 2014 n. 202, con un'ulteriore riduzione per la quota relativa al passivo in ragione della limitata percentuale di soddisfazione dei creditori.

Con riferimento al compenso degli scriventi, si rappresenta che lo stesso, così come per il compenso dell'OCC, è stato ridotto della limitata percentuale di soddisfazione dei creditori ed risulta omnicomprensivo anche la fase iniziale finalizzata all'individuazione dello strumento più idoneo alla soluzione della crisi, il ricorso per la nomina dell'OCC e l'attività di assistenza giudiziale, la consulenza e rappresentanza nella presente procedura di concordato minore.

IV

La Proposta di concordato minore

La proposta oggetto del presente piano di sovraindebitamento prevede il pagamento dei creditori attraverso l'apporto di finanza esterna, ovvero con la messa a disposizione della somma pari ad [redacted]00) che la Sig.ra [redacted] (sorella dell'istante) si impegna a donare al proprio fratello, subordinatamente all'omologa della presente proposta. Al fine di garantire i creditori della sussistenza della disponibilità economica promessa, la Sig.ra [redacted] provveduto ad emettere un

assegno circolare di € [redacted] intestato al Sig. [redacted] e custodito dal Gestore della Crisi (**all. doc. 12**) e si è impegnata a versare il residuo di € [redacted] ,00) entro 90 giorni dall'eventuale omologa della presente proposta (**all. doc. 13**).

V

Classi di creditori

In ragione del fatto che nel concordato l'apporto di finanza esterna rileva quale disponibilità liberamente distribuibile (senza l'obbligo del rispetto delle cause legittime di prelazione) i creditori sono stati suddivisi in due categorie, di cui una classe senza voto **(Classe 1)** ed una classe votante **(Classi 2)**:

- **CLASSE 1) <u>CREDITORI IN PREDEDUZIONE</u>**

  nella classe vengono inseriti i creditori in privilegiati che verrebbero pagati integralmente anche nell'ipotesi liquidatoria sulla base dell'applicazione delle cause legittime di prelazione;

  <u>Termini di pagamento</u>

  Il pagamento è promesso in misura integrale al momento dell'adempimento della proposta e contestualmente al pagamento degli altri creditori.

Diritto di voto e precisazioni

Il creditore appartenente alla presente classe, **non ha diritto di voto**. La presente classe non rientra fra quelle la cui approvazione del concordato minore.

- **CLASSE 2) CREDITORI CHIROGRAFARI**

Nella classe vengono inseriti tutti creditori per cui la presente proposta prevede una soddisfazione parziale (ma comunque superiore all'ipotesi liquidatoria) pari al [redacted]% del loro credito. Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data del decreto di omologazione e contestualmente al soddisfacimento delle ragioni della Classe 1.

Diritto di voto e precisazioni

I creditori appartenenti alla presente classe hanno diritto di voto. Questa classe è rilevante per l'approvazione del concordato minore.

VI

Convenienza del concordato minore rispetto ad una procedura liquidatoria

La presente proposta risulta più conveniente per i creditori rispetto ad eventuali aggressioni patrimoniali per i seguenti motivi:

a) Beneficiano della donazione di euro [redacted] dalla sorella del Sig. Palucci (cfr. docc. 7 e 12), importo ben più consistente rispetto alle potenziali somme oggetto di liquidazione. Invero, stimando che nel triennio oggetto della procedura di liquidazione il Sig. Paolucci possa beneficiare di uno stipendio netto medio mensile pari ad euro [redacted] considerati costi necessari al proprio mantenimento pari ad è [redacted] **si potrebbero porre a servizio del soddisfacimento dei creditori soltanto euro** [redacted] **nell'intero triennio di vigenza del periodo di liquidazione.**

b) Beneficiano della diminuzione della massa passiva in ragione della rinuncia del Sig. [redacted] al proprio ingente credito pari ad € [redacted] stesso vantato nei confronti del ricorrente (cfr. doc. 11).

Dallo schema sottostante, relativo al la comparazione della soddisfazione dei creditori tra la proposta di concordato minore e l'alternativa liquidatoria, emerge chiaramente con la proposta di concordato minore sia vantaggiosa per il ceto creditorio:

Elenco dei creditori privilegiati	**Importo €**		**% di soddisfazione nell'ipotesi di**	**% di soddisfazione**

			concordato minore	**nell'ipotesi liquidatoria**
Dott. Stefano di Gioacchino (GESTORE DELLA CRISI) comprese IVA E CASSA	[redacted]	art. 2751bis n. 2 c.c.	100%	94,57%
Avv.ti Andrea Moroder e Marco Alessandrini (*ADVISORS*) comprese IVA E CASSA	3[redacted]	art. 2751bis n. 2 c.c.	100%	94,57%
Agenzia Entrate Riscossione	[redacted]	Art. 2752 c.c.	10,90%	0%
Agenzia Entrate	[redacted]	Art. 2752 c.c.	10,90%	0%
Regione Marche	[redacted]	Art. 2752 c.c.	10,90%	0%
Municipia spa	[redacted]	Art. 2752 c.c.	10,90%	0%
Bcc di Filottrano	[redacted]		10,90%	0%
Ubaldi Costruzioni srl	[redacted]		10,90%	0%

Sig. Nazareno Paolucci	[redacted]		-	0%

Oltre ai vantaggi economici sopraelencati con l'approvazione del concordato minore, seguendo le finalità che il legislatore si è proposto con l'emanazione della normativa di riferimento, si ridarebbe la possibilità ad un giovane lavoratore di uscire da una brutta situazione, verificatasi nonostante lo stesso non abbia commesso alcun illecito o tenuto una condotta dissipativa, e tornare ad essere un elemento positivo nel mercato e non sfiduciato dall'impossibilità di risanare la sua posizione debitoria.

Tutto ciò premesso il Sig. Paolucci Marco, come sopra rappresentato,

chiede

all'Ill.mo Tribunale di Ancona che con decreto dichiari aperta la procedura di concordato minore ex artt. 74 e ss. D.lgs. 12/01/2019, n. 14, con i contenuti in essa indicati, al fine di consentire di sottoporre ai creditori la proposta di concordato minore indicata al paragrafo V del presente ricorso.

Con riserva d'integrare e modificare la proposta di concordato minore entro i termini di legge o richiederne la conversione liquidazione controllata ex. art. 268 e ss. D.lgs. 12/01/2019, n. 14.

Ai fini dell'applicazione del contributo unificato ex art. 13 DPR 115/2002, si dichiara che il presente procedimento è soggetto al pagamento contributo unificato pari ad € 98,00.

Si allega la seguente documentazione:

doc. 1 - dettaglio prestiti personali forniti dai familiari del Sig. Paolucci;

doc. 2 – dettaglio ammontare dei debiti attuali del Sig. Paolucci;

doc. 3 - centrale rischi della Banca d'Italia;

doc. 4.1-4.4 - reddito medio Sig. Paolucci presso CR Agorà;

doc. 5 – ultima retribuzione lorda Sig. Paolucci;

doc. 6 - certificato di residenza;

doc. 7 – dichiarazione Sig.ra [redacted]

doc. 8 - nomina Dott Stefano Di Gioacchino;

doc. n. 9.1-9.6 – ultime cinque dichiarazioni dei redditi;

doc. n. 10 – relazione Gestore della Crisi;

doc. 11 – dichiarazione Sig. [redacted] di rinuncia al proprio credito;

doc. 12 – copia assegno circolare intestato al Sig. Marco Paolucci;

doc. 13 – dichiarazione Sig.ra Francesca Paolucci;

* * *

Con osservanza.

Ancona, 9 febbraio 2023

Avv. Andrea Moroder

Avv. Marco Alessandrini